



Anno I n. 39

6 novembre 2009

## **PSR: DELIBERATI I NUOVI RIPARTI PER LE MISURE 121, 311 A-B-C, TUTTI I BENEFICIARI A CONTROLLO PER LA SICUREZZA SUL LAVORO**

Sul Burl n. 44, 1° supplemento straordinario, del 3 novembre 2009, è stato pubblicato il Dduo n. 10823 del 23 ottobre 2009 con il riparto delle risorse finanziarie delle misure 121 "Ammodernamento delle aziende agricole" e 311A "Diversificazione verso attività non agricole – Agriturismo" (terzo periodo), 311B "Diversificazione verso attività non agricole – Energia" e 311C "Diversificazione verso attività non agricole - Altre attività di diversificazione"(secondo periodo). Al decreto sono allegati gli elenchi delle domande finanziate e di quelle istruite positivamente ma non finanziate. Complessivamente il riparto finanziario consentirà l'erogazione di circa 26 milioni di euro.

Va ricordato che tutti i soggetti che hanno avuto finanziata la domanda saranno sottoposti, prima della liquidazione dei contributi attesi, a un controllo sul rispetto delle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia di igiene e sicurezza dei lavoratori (igiene e sicurezza: D.Lgs. 81/2008; fitofarmaci: D.Lgs 194/95, Dpr 290/01; macchine, impianti e attrezzature Dpr 459/96)

Questo nel dettaglio il riparto finanziario suddiviso per provincia:

### Misura 121: 277 domande, 22 milioni

- Bergamo: 29 - 2.800.000
- Brescia: 44 - 2.600.000
- Como: 9 - 587.000
- Cremona: 25 - 1.800.000
- Lecco: 3 - 104.000
- Lodi: 12 - 1.100.000
- Mantova: 45 - 4.800.000
- Milano: 7 - 597.000 euro
- Pavia: 71 - 5.100.000
- Sondrio: 27 - 2.300.000
- Varese: 5 - 323.000

### Misura 311 A: 37 domande, 3 milioni

- Bergamo: 4 - 598.000
- Brescia: 4 - 348.000
- Como: 3 - 277.000
- Cremona: 1 - 68.000
- Lecco: 1 - 36.000
- Mantova: 14 - 856.000
- Pavia 7: - 573.000
- Sondrio: 2 - 143.000
- Varese: 1 - 112.000

### Misura 311 B: 6 domande, 1,5 milioni

- Brescia: 2 - 210.000
- Lodi: 1 - 200.000
- Mantova: 2 - 543.000
- Milano: 1 - 492.000

### Misura 311 C: 2 domande, 107.000

- Bergamo: 1 - 73.000 euro
- Pavia: 1 - 34.000 euro.

Per consultare il decreto e i relativi allegati:

[http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Redazionale\\_P&childpagename=DG\\_Agricoltura%2FDetail&cid=1213315375788&pagename=DG\\_AGRWrapper](http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Redazionale_P&childpagename=DG_Agricoltura%2FDetail&cid=1213315375788&pagename=DG_AGRWrapper)

## **CARBURANTE AGEVOLATO: INAPPLICABILE L'ESENZIONE DELL'ACCISA PER LE COLTIVAZIONI SOTTO SERRA**

Con la nota n. Ru 149256 del 3 novembre 2009, l'Agenzia delle Dogane è intervenuta sulla questione dell'esenzione dell'accisa sul gasolio utilizzato per coltivazioni sotto serra, alla luce della decisione della Commissione europea del 13 luglio 2009. Secondo l'Agenzia, vista la declaratoria di incompatibilità dell'esenzione dell'accisa rispetto alle normative sugli aiuti di stato, si configura l'impossibilità di un ulteriore riconoscimento di questo beneficio, anche se non è stato espressamente abrogata la norma nazionale che introduce l'esenzione (art. 2, comma 14, della legge 22 dicembre 2008, n. 203). L'Agenzia ha evidenziato l'inapplicabilità di un'ulteriore applicazione dell'esenzione, con la conseguenza che rispetto alle ulteriori forniture di gasolio, destinato ad essere impiegato nell'attività di coltivazione sotto serra, dovrà essere applicata l'aliquota prevista per i prodotti destinati all'agricoltura (punto 5 della Tabella A).

Per consultare il testo della nota dell'Agenzia delle Dogane

[http://www.assopetroli.it/admin/download.php?nome=news&file=/cgi-bin/FILES/news/allegato\\_news/126.pdf&chk=dd2d68811a72c70f3e117fae6d9b233e](http://www.assopetroli.it/admin/download.php?nome=news&file=/cgi-bin/FILES/news/allegato_news/126.pdf&chk=dd2d68811a72c70f3e117fae6d9b233e)

## **VIA L'ACCISA ZERO PER IL GASOLIO DA SERRA: A RISCHIO CHIUSURA MIGLIAIA DI IMPRESE. IL GOVERNO INTERVENGA SUBITO**

*La circolare dell'Agenzia delle Dogane che sospende dallo scorso 3 novembre l'esenzione dell'accisa sul gasolio rischia di avere contraccolpi durissimi per migliaia di produttori. La Cia-Confederazione italiana agricoltori manifesta grande preoccupazione per una misura che può mettere in ginocchio un settore molto importante e che dà lavoro ed è un vero fiore all'occhiello del "made in Italy".*

*Questo provvedimento, che fa seguito alla decisione della Commissione Ue che considera l'accisa zero per le serre un aiuto di Stato, si va, oltretutto, ad inserire in un momento di grave emergenza non solo per le produzioni in serra, ma per tutta l'agricoltura italiana. Gli imprenditori fanno i conti con una crescita opprimente dei costi e con un crollo verticale dei prezzi. E ora l'aumento per il gasolio utilizzato dai serricoltori rende lo scenario ancora più oscuro e alimenta le incertezze e i timori di tantissime imprese.*

*Si tratta di una situazione inaccettabile nelle modalità e nella sostanza, considerando che essa si abbatte su un settore già fortemente segnato da una crisi strutturale che ha portato molti serricoltori a cessare l'attività. Senza un intervento tempestivo, il pericolo è che molti imprenditori agricoli non si approvvigioneranno di carburante preferendo cessare l'attività, con gravi ripercussioni sul tessuto economico e sociale di tante realtà del nostro territorio.*

*Per tale motivo la Cia, che ritiene indispensabile l'accisa zero per il gasolio da usare nelle serre, invita il governo italiano ad intervenire tempestivamente presso le autorità competenti e a proseguire nella sua azione a livello comunitario per contrastare una misura fortemente penalizzante per i nostri produttori in serra. Da qui la sollecitazione al ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali Luca Zaia affinché ricerchi tutte le strade possibili, compreso il ricorso presso la Corte di Giustizia Ue, per ripristinare l'esenzione dell'accisa per il riscaldamento delle serre.*

## **APPUNTAMENTI**

### **"COME POSSONO COLLABORARE IMPRENDITORI AGRICOLI E COMMERCIALI?", INCONTRO A MILANO SABATO 7 NOVEMBRE**

"Come possono collaborare imprenditori agricoli e commerciali?". Questo è il tema dell'incontro, organizzato dall'Istvap nell'ambito dell'iniziativa "Elogio della campagna", che si terrà il prossimo sabato 7 novembre. L'incontro, previsto per le 18, è tra gli appuntamenti di "Golosaria", rassegna ospitata nell'Hotel Melia di via Masaccio 19 a Milano. I relatori dell'incontro sono: Emanuele Lico - imprenditore alimentare e commerciale, Gianluca Arioli - imprenditore alimentare. Presenta Dario Olivero - vice Presidente Cia Milano - Lodi - Monza e Brianza. Al termine degustazione di prodotti tipici.

Per informazioni:

[www.istvap.it](http://www.istvap.it)



Associazione  
nazionale  
pensionati



Confederazione  
italiana  
agricoltori

**Campagna di informazione e mobilitazione  
dei pensionati Cia a sostegno  
delle politiche a favore degli anziani**



**Le pensioni  
non bastano  
più**

**Servizi  
sociali  
più efficienti**

## **LE PENSIONI NON BASTANO PIU' MOBILITAZIONE DELL'ANP-CIA**

L'Associazione nazionale pensionati della Cia-Confederazione italiana agricoltori lancia una campagna di iniziative di mobilitazione sui temi di interesse degli anziani. Obiettivo è quello di informare l'opinione pubblica, gli amministratori locali e regionali, nonché i parlamentari, sullo stato di abbandono cui sono lasciati i pensionati dalle politiche del Governo.

La legge finanziaria 2010 non affronta alcuno dei problemi relativi all'indebolimento del potere d'acquisto delle pensioni avvenuto negli ultimi dieci anni. Non è previsto lo stanziamento al fondo per la non autosufficienza e c'è una diminuzione delle risorse destinate all'applicazione della legge 328/2000 sui servizi sociali. E tutto ciò determina un generalizzato impoverimento dell'azione dei comuni e degli enti locali verso le categorie più deboli, fra cui gli anziani.

Un'azione che testimonia la volontà della maggioranza che governa il Paese di azzerare ogni politica sociale e di aumentare ulteriormente lo squilibrio a favore delle categorie più ricche, già oggi cresciuto fortemente a seguito della liberalizzazione dei mercati.

L'Associazione nazionale pensionati ritiene, quindi, che, ad iniziare dalla legge finanziaria 2010, vadano introdotte interventi in grado di rilanciare un processo redistributivo che realizzi un innalzamento dei redditi più bassi, adottando una politica che favorisca la ripresa economica anche attraverso un sostegno alla crescita dei consumi. Insomma, una strategia che permetta una redistribuzione della ricchezza, il rilancio della politica dei servizi in grado di garantire i diritti dei cittadini alla salute, alla pensione corrispondente alla carriera contributiva e ad un minimo di pensione vitale ed adeguato. In una parola, assicurare alla persona le risposte appropriate ai suoi bisogni ed una vita dignitosa.

### **Recuperare il potere d'acquisto delle pensioni**

- Detassare la tredicesima mensilità nelle pensioni.
- Elevare i limiti di reddito per l'accesso al diritto alla 14° mensilità introdotta nel 2007 ed eliminare la disparità di trattamento tra pensionati ex dipendenti ed ex lavoratori autonomi.
- Definire per i pensionati uno specifico paniere Istat per l'adeguamento automatico delle pensioni.
- Aumentare le pensioni minime fino a 600 euro mensili.
- Ridurre le aliquote Irpef e restituire le tasse non dovute (fiscal drag).

### **Rendere operativo il Tavolo con le Regioni anche al fine di attivare quel percorso concertativo previsto dalla nuova legge sul federalismo fiscale**

- Molto positivo il nuovo patto per la salute, ora occorre vigilare affinché le Regioni con deficit e sistemi sanitari da ristrutturare lo facciano veramente.
- Definire i livelli essenziali delle prestazioni sociali e assistenziali.
- Finanziarie con adeguate risorse il Fondo nazionale sulla non autosufficienza.
- In occasione della celebrazione dell'Anno europeo della lotta alla povertà e all'esclusione sociale, concordare con gli Enti locali e le Regioni una strategia complessiva volta all'integrazione sociale delle persone colpite da forme di indigenza.

\*\*\*

L'archivio dei precedenti numeri di "Impresa Agricola news" è disponibile all'indirizzo <http://www.cialombardia.org/ianews/index.htm>

\*\*\*

Ricevere gratuitamente "Impresa Agricola news" è semplice: basta inviare una e-mail all'indirizzo [ianews-subscribe@impresa-agricola.it](mailto:ianews-subscribe@impresa-agricola.it) senza alcun testo. Riceverete una e-mail di conferma a cui è sufficiente rispondere senza aggiungere nulla anche in questo caso.

## **Impresa Agricola News**

*Supplemento di Impresa Agricola - mensile della Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia*

Reg. Trib. di Milano n. 103 del 12 marzo 1979 - Iscrizione Roc n. 13558/2006

*Distribuito gratuitamente tramite posta elettronica*

Editore: Cia Lombardia - Direzione, redazione e amministrazione: Piazza Caiazzo, 3 - 20124 Milano

Tel. 02/6705544 - Fax 02/66984935 e-mail: [impresa.agricola@cia.it](mailto:impresa.agricola@cia.it)

direttore editoriale: *Mario Lanzi* - direttore responsabile: *Diego Balduzzi*

I dati raccolti nella mailing-list di Impresa Agricola sono utilizzati per l'invio della pubblicazione. Ai sensi Dlgs 196/03, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla redazione di Impresa Agricola - Piazza Caiazzo, 3 Milano.

